

**FONDAZIONE ITALIANA DEL NOTARIATO**

Ente riconosciuto in data 5 aprile 2005 - iscritto al Registro delle Persone Giuridiche con il n. 325/2005.

VIA FLAMINIA, 160 - 00196 ROMA (RM) – C.F.: 97203020587

**Bilancio al 31/12/2013**

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>A) Crediti da sostenitori per versamenti ancora dovuti</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>	50.172	53.659
- (Ammortamenti)	50.172	39.725
- (Svalutazioni)	0	13.934
<i>II. Materiali</i>	16.631	16.341
- (Ammortamenti)	14.108	11.795
- (Svalutazioni)		
	2.523	4.546
<i>III. Finanziarie</i>	4.846.454	4.854.000
- (Svalutazioni)		28.993
	4.846.454	4.825.007
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>4.848.977</b>	<b>4.843.487</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<i>I. Rimanenze</i>		
<i>II. Crediti</i>		
- entro 12 mesi	389.279	698.073
- oltre 12 mesi		
	389.279	698.073
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	468.904	526.100
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>858.183</b>	<b>1.224.173</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>11.619</b>	
<b>Totale attivo</b>	<b>5.718.779</b>	<b>6.067.660</b>

<b>Stato patrimoniale passivo</b>		<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>			
I. Fondo di dotazione		5.164.569	5.164.569
II. Riserve Patrimoniali di costituzione dell'Ente		278.156	278.156
	Cnn	261.309	261.309
	Cassa notariato	16.847	16.847
III Patrimonio libero		(62.363)	329.287
	Riserva per attività istituzionale	4.746	4.746
	Riserva per attività scientifica	273.789	273.789
	Risultati gestionali esercizi precedenti	50.752	50.306
	Risultato gestionale esercizio in corso	(391.650)	446
IV Patrimonio vincolato			
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>5.380.362</b>	<b>5.772.012</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>			<b>17.696</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>66.360</b>	<b>64.684</b>
<b>D) Debiti</b>			
- entro 12 mesi		272.047	213.268
- oltre 12 mesi			
		<b>272.047</b>	<b>213.268</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		<b>10</b>	
<b>Totale passivo</b>		<b>5.718.779</b>	<b>6.067.660</b>
<b>Conti d'ordine</b>			
		<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
1) Rischi assunti dall'impresa			
2) Impegni assunti dall'impresa		55.000	0
3) Beni di terzi presso l'impresa			
4) Altri conti d'ordine			
<b>Totale conti d'ordine</b>		<b>55.000</b>	<b>0</b>

Rendiconto gestionale a proventi ed oneri		31/12/2013	31/12/2012
<b>A) Proventi dell'attività tipica</b>			
1) Contributi da privati sostenitori non finalizzati		121.750	183.750
2) Proventi da attività di formazione			
3) 5X1000		39.201	304.000
	5x1000 - 2012	39.201	
4) Varie		24.303	30.158
5) Contributi da enti		41.160	205.600
		<u>226.414</u>	<u>723.508</u>
<b>Totale proventi dell'attività tipica</b>		<b>226.414</b>	<b>723.508</b>
<b>B) Oneri della attività tipica</b>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		3.233	5.158
7) Per servizi		242.367	402.317
8) Per godimento di beni di terzi		50.858	47.700
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi		319.383	273.855
b) Oneri sociali		104.049	82.453
c) Trattamento di fine rapporto		21.916	23.379
d) Trattamento di quiescenza e simili		19.237	35.989
e) Altri costi		442	0
		<u>465.027</u>	<u>415.676</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		13.934	9.930
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		2.313	2.383
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
		<u>16.247</u>	<u>12.313</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		15.670	102.384
<b>Totale oneri della attività tipica</b>		<b>793.402</b>	<b>985.548</b>
<b>Differenza tra proventi ed oneri della attività tipica (A-B)</b>		<b>(566.988)</b>	<b>(262.040)</b>

**C) Proventi e oneri finanziari**15) *Proventi da partecipazioni:*

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) *Altri proventi finanziari:*

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
  - da imprese controllate
  - da imprese collegate
  - da controllanti
  - altri (plusvalenze da cessioni titoli immobilizzati, proventi attivi su titoli, eccedenze fondi) 108.126
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
  - da imprese controllate
  - da imprese collegate
  - da controllanti
  - altri (interessi bancari e postali) 7.787

108.126

274.612

7.787

1.804

115.913

276.416

17) *Interessi e altri oneri finanziari:*

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

245

0

17-bis) *utili e perdite su cambi***Totale proventi e oneri finanziari**

115.668

276.416

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**18) *Rivalutazioni:*

- a) di partecipazioni 28.993
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

28.993

28.993

19) *Svalutazioni:*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

**Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**

28.993

**E) Proventi e oneri straordinari**20) *Proventi:*

- plusvalenze da alienazioni
- varie 73.247
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

73.247

73.247

21) *Oneri:*

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti
- varie 25.307
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

25.307

25.307

**Totale delle partite straordinarie**

47.940

<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>	(374.387)	14.376
<i>22) Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
a) Imposte correnti	17.263	13.930
b) Imposte differite		
c) Imposte anticipate		
	17.263	13.930
<b>23) Risultato gestionale dell'esercizio</b>	(391.650)	446

## FONDAZIONE ITALIANA DEL NOTARIATO

Ente riconosciuto in data 5 aprile 2005 - iscritto al Registro delle Persone Giuridiche con il n. 325/2005.

VIA FLAMINIA, 160 - 00196 ROMA (RM) – C.F.: 97203020587

### Nota integrativa al bilancio al 31/12/2013

#### Premessa

Signori,

viene presentato per l'approvazione il bilancio della Fondazione Italiana del Notariato relativo all'esercizio 1 gennaio 2013 – 31 dicembre 2013.

Si ritiene necessario, come premessa del presente documento, esporre le seguenti considerazioni:

1 - la Fondazione Italiana del Notariato risulta ricompresa tra i soggetti di cui all'art. 73 comma 1 lettera c) del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, come modificato dal D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344;

2 - nel corso dell'annualità in commento la Fondazione non ha esercitato alcun tipo di attività commerciale.

Come tale, non è obbligata da alcuna norma legislativa alla tenuta delle scritture contabili o alla redazione del documento consuntivo dell'esercizio, tanto meno secondo uno schema determinato.

E' previsto un obbligo generico per le fondazioni, ove la *governance* è chiamata ad approvare il bilancio al termine di ogni esercizio.

Inoltre, più in generale, laddove l'art.18 del codice civile stabilisce che per gli amministratori tornano applicabili le regole del mandato (artt.1710 e segg. del Codice Civile) si fa un diretto rinvio anche all'art.1713 che è intitolato "obbligo di rendiconto" e impone agli amministratori di rendere conto del proprio operato.

Ciò nonostante, da sempre il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dei più stringenti e prudenti criteri di trasparenza e desiderando fornire ai sostenitori ed ai terzi in genere informazioni chiare, precise, puntuali, complete ed univoche sulla gestione dell'Ente, ha provveduto:

- ad istituire e a tenere i libri contabili e sociali, tutti, ancorché non obbligatorio, regolarmente bollati all'atto della loro istituzione;
- a tenere una regolare contabilità, secondo le prassi comunemente accettate;

- a redigere un documento consuntivo di fine periodo ispirandosi allo schema e alle norme previste dal Codice Civile e contenute nella Sez. IX, con l'eccezione degli schemi di bilancio adottati.

I bilanci approvati dall'Ente, pertanto, si sono sempre composti della situazione patrimoniale del conto della gestione a proventi e oneri e della nota di commento.

La prassi di riferimento ha provveduto da ultimo a definire una serie di norme di comportamento e raccomandazioni che hanno determinato, alla fine dell'anno 2010, l'emissione di un principio contabile da parte di una commissione congiunta tra il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, l'Agenzia per le ONLUS e l'Organismo italiano di contabilità, denominato "quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit".

In questa sede, dunque, e per la quarta annualità, si redige il presente bilancio sulla base delle raccomandazioni elaborate con il documento di cui sopra, con l'unica eccezione rappresentata dal fatto che il rendiconto gestionale a proventi ed oneri viene redatto non a sezioni contrapposte, ma secondo la modalità scalare, dal momento che questa ultima viene considerata maggiormente rappresentativa dei risultati di gestione.

Per la precisione, il presente bilancio è stato elaborato assumendo come punto di partenza il "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit" elaborato nel 2001 dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti, l'Atto di indirizzo emanato ai sensi dell'art. 13, comma 1 lettera a del DPCM 21 marzo 2001 n. 329 denominato "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit", emanato dall'Agenzia delle ONLUS in data 11 febbraio 2009 e, da ultimo, appunto, il principio contabile emanato da una commissione congiunta tra il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, l'Agenzia per le ONLUS e l'Organismo italiano di contabilità, denominato "quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit".

Il documento è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

I documenti di bilancio presentati per l'approvazione, pertanto sono:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Rendiconto gestionale a proventi ed oneri
- 3) Nota integrativa
- 4) Relazione di missione o morale

I quattro documenti sopra elencati costituiscono, nel loro complesso, il bilancio di esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2013 fino alla data di presentazione per l'approvazione del bilancio, la composizione dell'organo amministrativo della Fondazione è stata più volte variata, e nello specifico:

- in data 4 aprile 2013 a seguito della nomina a Presidente del Consiglio Nazionale del Notariato del notaio Paolo Setti, lo stesso è divenuto come da Statuto previgente ex art.17, Presidente della Fondazione Italiana del Notariato.
- in data 7 giugno 2013 a seguito della nomina a Presidente del Consiglio Nazionale del Notariato del notaio Maurizio D'Errico, lo stesso è divenuto come da Statuto previgente ex art.17, Presidente della Fondazione Italiana del Notariato, con data insediamento 25 luglio 2013;
- in data 20 giugno 2013 vengono nominati consiglieri della Fondazione Italiana del Notariato il notaio Roberto Martino, il notaio Massimo Palazzo ed il notaio Lorenza Bullo;
- in data 4 luglio 2013 vengono nominati consiglieri della Fondazione Italiana del Notariato il notaio Rosanna Zumbo ed il notaio Piero Avella;
- in data 4 aprile 2014 viene nominato Presidente della Fondazione Italiana del Notariato il cons. Massimo Palazzo, e come nuovo consigliere di amministrazione il notaio Melchiorre Macrì Pellizzeri;
- in data 11 aprile 2014 viene nominato Vice Presidente della Fondazione il notaio Roberto Barone, e consigliere il notaio Giuseppe Mammi.

### **Attività svolte**

Ricordiamo che:

- la Fondazione Italiana del Notariato viene costituita in data 10 ottobre 2000 dal Consiglio Nazionale del Notariato e dalla Cassa Nazionale del Notariato con atto pubblico per notaio in Bologna dott. Fabrizio Sertori, rep. N. 45269, registrato in Bologna il 30 ottobre 2000 presso il terzo ufficio delle Entrate;

- lo scopo dell'Ente (cfr. statuto) consiste nella formazione e l'aggiornamento professionale dei notai, coerentemente con quanto disposto dall'art. 2 del Codice Deontologico, pertanto l'attuazione di tutte le iniziative culturali idonee a formare e migliorare, a garanzia dei diritti dei cittadini e del pubblico interesse, le qualità professionali e la cultura dei notai italiani e la tutela, la valorizzazione, il miglioramento del patrimonio culturale e del ruolo sociale del notariato italiano.

In tale ambito, svolge e promuove le necessarie attività di ricerca scientifica;

- l'attività della Fondazione è primariamente rivolta ai notai in esercizio ed ai giovani candidati notai, ma potrà anche essere di supporto alle Istituzioni o agli Enti pubblici e privati con riferimento a tutto ciò che concerne l'attuazione dei propri scopi.

La Fondazione ha esercitato nel corso dell'anno 2013 la propria attività istituzionale secondo le seguenti modalità:



- a) **Progetti propri - attività istituzionale esercitata direttamente dalla Fondazione di propria iniziativa**
- Attività formativa: promozione e coordinamento scientifico di iniziative formative rivolte primariamente alla categoria notarile: convegni sul territorio e telematici
  - Attività di ricerca scientifica: coordinamento di ricerche su tematiche giuridiche d'interesse notarile.
  - Attività editoriale: pubblicazione di due "Quaderni della Fondazione", tra ricerche e atti dei convegni
  - Gestione del sito internet
- b) **Progetti per conto di terzi - attività istituzionale esercitata direttamente dalla Fondazione su incarico di terzi**
- Gestione, per conto del Consiglio Nazionale del Notariato, dei crediti formativi professionali nell'ambito dell'obbligo della formazione continua dei notai in esercizio.  
Dall'entrata in vigore, nel gennaio 2006, del Regolamento sulla formazione professionale permanente dei notai, sono stati riconosciuti crediti formativi professionali per i notai ad oltre 6.600 iniziative, di cui 4.200 promosse da organismi notarili.
- c) **Fund-raising esercitata nei confronti del settore pubblico e di quello privato**
- raccolta di contributi da privati sostenitori;
- iscrizione della Fondazione tra gli enti di ricerca di cui all'articolo 1, comma 353, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 ed all'articolo 14, comma 1, del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 maggio 2005, n. 80;
  - 5x1000 unico 2013 redditi 2012;
  - Contributi dalla Commissione Europea

Il Consiglio di amministrazione definisce i criteri generali di utilizzo delle risorse annuali mediante il Documento Programmatico Previsionale.

Su tutte le attività organizzate è stato eseguito un approfondito monitoraggio e ne è stata garantita la trasparenza e la comunicazione dei risultati raggiunti attraverso la reportistica periodica.

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

Non si ritiene siano necessarie ulteriori informazioni da fornire oltre a quelle previste da specifiche disposizioni di legge al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Si ritiene opportuno, di seguito, sintetizzare i risultati economici, finanziari ed operativi raggiunti dal Consiglio di amministrazione dell'ente a partire dalla

annualità di ottenimento del riconoscimento giuridico:

Periodo	attività passività	patrimonio netto	proventi della gestione caratteristica	oneri della gestione caratteristica	proventi della gestione finanziaria	oneri della gestione finanziaria
2006	5.442.041	5.369.877	1.820.138	1.919.359	18.331,	2.073
2007	6.660.058	6.206.973	1.481.781	1.685.148	9.558	2
2008	6.324.544	5.528.362	775.532	824.864	103.755	25
2009	6.339.322	5.768.610	1.195.410	1.262.942	135.136	10
2010	6.286.024	5.771.160	978.781	1.030.726	74.276	1.103
2011	6.182.320	5.771.566	719.139	899.119	201.858	0
2012	6.067.660	5.772.012	723.508	985.548	276.416	0
2013	5.718.779	5.380.362	226.414	793.402	115.913	245

Come si evince dalla tabella innanzi riportata:

**AI** - il risultato gestionale negativo di euro 391.650 origina un decremento del patrimonio netto di pari importo.

Risulta preservato il fondo di dotazione pari ad euro 5.164.569; il patrimonio netto al 31 dicembre 2013 è pari ad euro 5.380.362;

**AII** – i proventi della gestione caratteristica risultano diminuiti rispetto al 2012. Ciò è dovuto principalmente alla diminuzione delle erogazioni liberali ricevute dalla Fondazione;

**AIII** – la performance della gestione finanziaria ha subito un trend inferiore rispetto all'esercizio precedente, ma comunque positivo, tenuto conto delle vicende del mercato dei capitali.

Dal punto di vista della gestione operativa:

**AIV** – la Fondazione è risultata assegnataria delle quote del 5x1000 dal 2006 ad oggi per complessivi euro 3.294.393,77, di cui ad oggi accreditati come di seguito riepilogato:

Oggetto	Importo	bilancio	Incasso
5x1000 2006 redditi 2005	899.832,65	2007	30/06/2008
5x1000 2008 redditi 2007	776.509,95	2008/2009	04/08/2010
5x1000 2009 redditi 2008	536.968,23	2009/2010	28/11/2011
5x1000 2010	362.618,23	2010/2011	23/11/2012

redditi 2009			
5x1000 2011 Redditi 2010	375.264,09	2011/2013	20/08/2013
5x1000 2012 Redditi 2011	343.200,62	2013	Pubblicazione elenchi del 09.04.2014

In riferimento alle quote del 5x1000 si riscontra una sensibile diminuzione degli importi alla quale non corrisponde una proporzionale riduzione delle preferenze accordate.

Nel bilancio al 31 dicembre 2013, la Fondazione ha deciso di variare il criterio di rilevazione delle somme relative il 5x1000, imputando come proventi dell'attività tipica gli importi di cui si ha certezza del futuro incasso a seguito della pubblicazione degli elenchi degli ammessi e degli esclusi con l'indicazione degli importi.

Conseguentemente, a seguito della pubblicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate avvenuta in data 09 aprile 2014 degli elenchi definitivi degli enti ammessi alla destinazione delle quote del 5x1000-2012, si è provveduto ad adeguare il credito 5x1000-2012 di euro 39.200,62. La contropartita economica di tale adeguamento è "proventi 5x1000". Di conseguenza, gli unici crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2013 riferibili alle erogazioni 5x1000 sono pari a euro 343.200,62, importo determinato e certo.

In data 20 agosto 2013, è stato accreditato sul conto corrente acceso presso la Banca Popolare di Sondrio l'importo di euro 375.264,09 relativo agli importi 5x1000-2011. Tali importi furono imputati come proventi per un prudenziale valore stimato di euro 320.000 nell'esercizio 2011. All'avvenuto accredito del 20 agosto 2013, a seguito della variazione nel bilancio 2013 del criterio di rilevazione dei proventi 5x1000, si è provveduto ad imputare la differenza di euro 55.264,09 come proventi straordinari 2013.

Se differentemente, nell'esercizio in commento, si fosse continuato ad adottare il medesimo criterio degli esercizi passati di imputazione dei proventi 5x1000 dell'anno di competenza secondo una "prudenziale stima", i proventi 5x1000 al 31.12.2013 sarebbero stati pari ad euro 398.464,71, e nel dettaglio euro 55.264,09 adeguamento 5x1000-2011 incassato il 20.08.2013, euro 39.200,62 pari all'adeguamento crediti 5x1000-2012 come da pubblicazioni del 09.04.2014, ed euro 304.000 stimato 5x1000-2013. Di conseguenza, le risultanze della gestione economica avrebbero rilevato un disavanzo di gestione pari ad euro (87.650), avendo maggior proventi per euro 304.000 (stimato 5x1000-2013).

Nell'esercizio in commento sono stati rilevati i costi per il personale relativi alle ferie e permessi non goduti in corso d'anno. Ciò ha determinato un sensibile aumento dei costi del personale, dovendo imputare non solamente quanto di competenza 2013 pari ad euro 6.606, ma anche il montante maturato negli esercizi precedenti. Il costo totale imputato nell'esercizio 2013

è pari a euro 49.573 e nello specifico: euro 32.973 relativi a costi per retribuzioni-imponibile previdenziale, euro 133 Inail, euro 16.467 contributi previdenziali.

Sono invece di competenza 2013 i ratei di 14<sup>^</sup> del personale dipendente, per un valore totale di euro 14.704.

Sono state inoltre imputate a sopravvenienze attive le eccedenze del fondo rischi e oneri per euro 17.696. Non avendo più la Fondazione effettuato investimenti in fondi monetari al 31.12.2013, tale fondo precedentemente iscritto risulta totalmente eccedente; si è quindi provveduto al totale rilascio del fondo.

Sono state portate a completo ammortamento le immobilizzazioni immateriali per un totale valore di euro 10.661.

I compensi per le ricerche che la Fondazione dovrà sostenere in relazione al progetto "L'atto pubblico notarile", per un valore determinato in euro 15.000 sono stati imputati a fatture da ricevere.

Al fine di favorire la chiarezza e l'intelligibilità degli importi riportati in calce allo Stato Patrimoniale, sono stati iscritti nei conti d'ordine gli impegni assunti nel 2009, ma rilevati solo nel 2013, che per loro natura e ammontare possono incidere in modo rilevante sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società; si ritiene quindi che la loro conoscenza sia utile per valutare tale situazione. Sono infatti iscritti impegni per un valore totale di euro 55.000 relativi al progetto di ricerca "La modernizzazione del diritto ipotecario" e nel dettaglio euro 31.000 per le relative ricerche e studi, ed euro 24.000 per la pubblicazione dei relativi "Quaderni della Fondazione". Tali importi pur non influenzando quantitativamente sul risultato patrimoniale ed economico dell'esercizio in commento, possono influire su tali grandezze in esercizi successivi.

**AV** – la Fondazione risulta iscritta tra gli enti di ricerca di cui all'articolo 1, comma 353, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 ed all'articolo 14, comma 1, del decreto legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 maggio 2005, n. 80.

**B** – la gestione finanziaria dell'Ente è in equilibrio: infatti, a fronte di debiti a breve per euro 272.047, l'attivo circolante è pari ad euro 858.183. I debiti di medio-lungo periodo pari ad euro 66.360 relativi al T.F.R. lavoro subordinato sono ampiamente coperti dall'attivo immobilizzato.

## Criteria di formazione e di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 non si discostano dai medesimi utilizzati nella formazione del bilancio del precedente esercizio, fatta eccezione per il criterio di rilevazione delle somme relative il 5x1000: dall'esercizio 2013 viene adottato il criterio di imputazione degli importi nei rispettivi proventi solo a seguito della pubblicazione degli elenchi degli ammessi e degli esclusi con l'indicazione degli importi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

L'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Il bilancio in commento è stato redatto nel rispetto delle norme del Codice Civile, dei principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili oltre che dall'Organismo Italiano di Contabilità;

Il documento è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

Per quanto riguarda in modo specifico le valutazioni, esponiamo i criteri adottati per le poste più significative:

### **Immobilizzazioni**

#### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio dei Revisori.

Le immobilizzazioni in commento sono ammortizzate in un periodo di 5 esercizi.

#### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di

ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- mobili: 12 %
- arredi: 15 %

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Fondazione.

### **Riconoscimento proventi**

Il documento in commento non espone importi contabilizzati come ricavi di esercizio.

Come specificato più innanzi, la Fondazione non ha svolto alcun tipo di attività che, in un qualsiasi modo, abbia presupposto un confronto con il mercato di natura tradizionale.

Pertanto, l'acquisizione delle risorse finanziarie con le quali l'Ente ha realizzato i propri fini istituzionali nel corso dell'esercizio 2013, sono state contabilizzate come proventi.

Tali risorse finanziarie, contabilizzate secondo il criterio della competenza, sono state utilizzate per la copertura dei costi di gestione, contabilizzati anch'essi secondo il criterio della competenza, e di quelli necessari per la realizzazione del fine istituzionale.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi, sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

**Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed i trasferimenti, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

**Dati sull'occupazione**

A fine esercizio il personale della Fondazione comprende quattro unità, di cui un dirigente, un quadro e due impiegati.

Il personale è distribuito in tre aree operative, Area Formazione, Area ricerca scientifica ed Area Segreteria.

L'Amministrazione è gestita in outsourcing.

Organico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Dirigenti	1	1	-
Quadro	1	1	-
Impiegati	2	2	-
	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>-</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del commercio settore dei servizi.

Si ritiene opportuno di seguito, evidenziare le movimentazioni intervenute nelle voci significative di bilancio dalla data di riconoscimento giuridico dell'ente:

**Attività****B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
0	13.934	(13.934)

**Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali**

Si ritiene opportuno, di seguito, fornire un dettaglio delle movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali estremamente sintetico e puntuale anche al fine di consentire la corretta comprensione delle scelte

gestionali compiute dal CdA di Fondazione a far data dal 2005:

data	tipologia	importo	ammortamento	fondo ammortamento	residuo da ammortizzare
2008	certificazione della qualità	8.717,39	1.743,48	1.743,48	6.973,91
2009			1.743,48	3.486,96	5.230,43
2010			1.743,48	5.230,44	3.486,95
2011			1.743,48	6.973,92	1.743,47
2012			1.743,47	8.717,39	0
<b>TOTALI</b>		<b>8.717,39</b>		<b>8.717,39</b>	

data	Tipologia	importo	ammortamento	Fondo ammortamento	residuo da ammortizzare
Ante 2005		1.200,00	non ammortizzato		0
2008	programmi di software di proprietà	10.800,00	2.160,00	2.160,00	8.640,00
2009		16.992,00	5.558,40	7.718,40	20.073,60
2010		6.540,00	6.866,40	14.584,80	19.747,20
2011			6.866,40	21.451,20	14.080,80
2012			8.186,40	29.637,60	5.894,40
2013			5.894	35.532	0
<b>TOTALI</b>		<b>35.532</b>	<b>5.894</b>	<b>35.532</b>	<b>0</b>

data	tipologia	importo	ammortamento	fondo ammortamento	residuo da ammortizzare
Ante 2006	altre immob. immateriali	8.040,00	non ammortizzato		
2006					
2007					
2008					
2009					
2010					
2011					
2012					
2013			8.040		
<b>TOTALI</b>		<b>8.040</b>		<b>8.040</b>	<b>0</b>

Per le immobilizzazioni acquisite in data precedente e per le quali non si era dato inizio alla procedura di ammortamento, il Consiglio di amministrazione ha deciso di modificare la scelta effettuata.



Data	Tipologia	importo	ammortamento	fondo ammortamento	residuo da ammortizzare
2007	ammodernamento ed ampliamento su fabbricati	6.600,00	1.320,00	1.320,00	5.280,00
2008			1.320,00	2.640,00	3.960,00
2009			1.320,00	3.960,00	2.640,00
2010			1.320,00	5.280,00	1.320,00
2011			1.320,00	6.600,00	-
	<b>TOTALI</b>	<b>6.600,00</b>		<b>6.600,00</b>	

data	Tipologia	importo	ammortamento	fondo ammortamento	residuo da ammortizzare
2009	programmi di software licenza d'uso	852,00	426,00	426,00	426,00
2010			426,00	852,00	-
	<b>TOTALI</b>	<b>852,00</b>		<b>852,00</b>	

## II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.523	4.546	(2.023)

### Mobili e macchine ordinarie d'ufficio

Descrizione	Importo
<b>Costo storico 2007</b>	<b>11.651,02</b>
Ammortamento dell'esercizio	699,05
<b>Saldo al 31/12/2007</b>	<b>10.951,97</b>
Acquisizione dell'esercizio	829,70
Ammortamento dell'esercizio	1.497,69
<b>Saldo al 31/12/2008</b>	<b>10.283,98</b>
Ammortamento dell'esercizio	1.497,69
<b>Saldo al 31/12/2009</b>	<b>8.786,29</b>
Ammortamento dell'esercizio	1.497,69
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>7.288,60</b>
Ammortamento dell'esercizio	1.497,69
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>5.790,91</b>
Ammortamento dell'esercizio	1.857,69
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>3.933,22</b>
Ammortamento dell'esercizio	1.497,69
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>2.435,54</b>

**Arredamento**

Descrizione	Importo
<b>Costo storico 2007</b>	<b>3.500,00</b>
Ammortamento dell'esercizio	262,50
<b>Saldo al 31/12/2007</b>	<b>3.237,50</b>
Ammortamento dell'esercizio	525,00
<b>Saldo al 31/12/2008</b>	<b>2.712,50</b>
Ammortamento dell'esercizio	525,00
<b>Saldo al 31/12/2009</b>	<b>2.187,50</b>
Ammortamento dell'esercizio	525,00
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>1.662,50</b>
Ammortamento dell'esercizio	525,00
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>1.137,50</b>
Ammortamento dell'esercizio	525,00
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>612,50</b>
Ammortamento dell'esercizio	525,00
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>87,50</b>

**Beni ammortizzati interamente nel 2013, totale € 290**

**III. Immobilizzazioni finanziarie**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
4.846.454	4.825.007	21.447

**Partecipazioni**

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2012
Imprese controllate	40.993	28.993		12.000
	<b>40.993</b>			<b>12.000</b>

Si forniscono di seguito i dati relativi all' ultimo bilancio 2013 approvato dell'impresa controllata.

**Imprese controllate**

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio
N Servizi srl	Roma	12.000	109.042	2.311	100	40.993

La partecipazione iscritta nelle immobilizzazioni rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte della Fondazione. Al fine del ripristino del valore del costo, è stato imputato a rettifiche di valore delle attività finanziarie,

partecipazioni, quanto imputato a svalutazione nel 2009.

La partecipazione, risulta quindi valutata al costo di acquisto o di sottoscrizione, e nell'esercizio in commento non risulta abbia subito svalutazioni per perdite durevoli di valore, e non ha subito cambiamenti di destinazione.

La partecipazione in imprese controllate ha un valore di iscrizione in bilancio inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio disponibile della partecipata.

Sulla partecipazione immobilizzata non esistono restrizioni alla disponibilità da parte dell'ente partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

## Crediti

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2012
Imprese controllate	58.007		(55.000)	113.007
Altri	0		(0)	0
	<b>58.007</b>		<b>(0)</b>	<b>113.007</b>

L'importo di € 58.007 si riferisce ad un finanziamento infruttifero erogato alla società controllata.

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente

Crediti per Area Geografica	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	58.007				58.007
<b>Totale</b>	<b>58.007</b>				<b>58.007</b>

Il residuo importo di €. 4.747.454 è costituito da titoli BtP Italia detenuti come investimento finanziario.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

**C) Attivo circolante****II. Crediti**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
389.279	698.073	(308.794)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti	389.279			389.279
	<b>389.279</b>			<b>389.279</b>

Tale importo è costituito da:

- Crediti 5 per mille € 343.200
- Fornitori note di credito da ricevere € 46.330
- Imposta sostitutiva Tfr € (252)

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia					389.279	389.279
Totale					<b>389.279</b>	<b>389.279</b>

**III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
0	0	0

Non si rilevano attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni alla data del 31/12/2013.

**IV. Disponibilità liquide**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
468.904	526.100	- 57.196

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	468.677	526.100
Assegni	0	0
Denaro e altri valori in cassa	227	0
Arrotondamento	0	0
	<b>468.904</b>	<b>526.100</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
11.619	0	11.619

I ratei attivi sono dovuti a interessi su acquisto titoli BtP Italia 13/17 ed agli interessi sul conto corrente bancario BNL maturati ma non ancora accreditati alla data di chiusura dell'esercizio.

## Passività

### A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
5.380.362	5.772.012	(391.650)

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Fondo di dotazione	5.164.569			5.164.569
Riserva straordinaria CNN	261.309			261.309
Riserva straordinaria CASSA NOTARIATO	16.847			16.847
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro				
Riserva per attività istituzionale	4.746			4.746
Riserva per attività scientifica	273.789			273.789
Avanzo (disavanzo) portati a nuovo	50.752	446		50.306
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	(391.650)		(391.204)	446
	5.380.362			5.772.012

Il risultato gestionale negativo di euro 391.650, origina un decremento del patrimonio netto di pari importo.

### B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
0	17.696	(17.696)

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Fondo oneri				
Altri	17.696		17.696	0
<b>Totale</b>	<b>17.696</b>		<b>17.696</b>	<b>(17.696)</b>

Il Fondo al 31/12/2013 ha subito una diminuzione pari ad euro 17.696.

Tale diminuzione si riferisce al residuo valore del fondo rischi e oneri creato nel 2007. Non avendo più la Fondazione effettuato investimenti in fondi monetari al 31/12/2013, tale fondo precedentemente iscritto risulta totalmente eccedente, di conseguenza si è provveduto al totale rilascio;

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
66.360	64.684	1.676

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	64.684	1.676		66.360

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dei trasferimenti.

### D) Debiti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
272.047	213.268	(58.779)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
Debiti verso fornitori e locazioni passive	96.497		
Debiti tributari	19.643		
Debiti verso istituti di previdenza ed assistenza	49.581		
Altri debiti	106.326		
	<b>272.047</b>		

Tra i debiti tributari risultano contabilizzati:

- ritenute di acconto operate su redditi di lavoro autonomo per €. 75;
- debiti Irap € 2.985;
- ritenute di acconto operate su redditi di lavoro dipendente per €. 16.511;
- Tares anno 2013 € 72;

Tra i debiti verso altri risultano contabilizzati:

- debiti per dipendenti 14<sup>^</sup>, ferie e permessi € 64.277;
- premi di produzione per € 33.876;
- associazioni sindacali per € 478;
- utilizzo carta di credito per € 213;
- debiti verso membri Collegio dei Revisori per € 6.999;
- debiti per nota spese € 483.

La ripartizione dei Debiti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Unione Europea					0	0
Italia	96.498				175.549	272.047
<b>Totale</b>	<b>96.498</b>				<b>175.549</b>	<b>272.047</b>

<b>E) Ratei e risconti</b>		<b>10</b>
----------------------------	--	-----------

<b>Totale passivo</b>	<b>5.718.779</b>	<b>6.067.660</b>
-----------------------	------------------	------------------

<b>Conti d'ordine</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
-----------------------	-------------------	-------------------

- |                                   |        |   |
|-----------------------------------|--------|---|
| 1) Rischi assunti dall'impresa    |        |   |
| 2) Impegni assunti dall'impresa   | 55.000 | 0 |
| 3) Beni di terzi presso l'impresa |        |   |
| 4) Altri conti d'ordine           |        |   |

<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>55.000</b>	<b>0</b>
------------------------------	---------------	----------

Sono iscritti impegni per un valore totale di euro 55.000 relativi al progetto di ricerca "La modernizzazione del diritto ipotecario" e nel dettaglio euro 31.000 per le relative ricerche e studi, ed euro 24.000 per la pubblicazione dei relativi "Quaderni della Fondazione". Tali importi pur non influenzando quantitativamente sul risultato patrimoniale ed economico dell'esercizio in commento, possono influire su tali grandezze in esercizi successivi.

**Rendiconto gestionale a proventi ed oneri****A) Proventi della attività tipica**

	Saldo al 31/12/2013 <b>226.414</b>	Saldo al 31/12/2012 <b>723.508</b>	Variazioni (497.094)
			<b>2013</b>
			<b>2012</b>
<b>A) Proventi dell'attività tipica</b>			
1) Contributi da privati sostenitori non finalizzati			121.750
2) Proventi da attività di formazione			39.201
3) 5X1000			39.201
		5x1000 - 2012	39.201
4) Varie			24.303
5) Contributi da enti			41.160
<b>Totale proventi dell'attività tipica</b>			<b>226.414</b>
			<b>723.508</b>

**B) Oneri della attività tipica**

	Saldo al 31/12/2013 793.402	Saldo al 31/12/2012 985.548	Variazioni (192.146)
			<b>2013</b>
			<b>2012</b>
<b>B) Oneri della attività tipica</b>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			3.233
7) Per servizi			242.367
8) Per godimento di beni di terzi			50.858
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi			319.383
b) Oneri sociali			104.049
c) Trattamento di fine rapporto			21.916
d) Trattamento di quiescenza e simili			19.237
e) Altri costi			442
			465.027
			415.676
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			13.934
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			2.313
c) Altre svalutazioni delle Immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi			



nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	16.247	12.313
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	15.670	102.384
<b>Totale oneri della attività tipica</b>	<b>793.402</b>	<b>985.548</b>

### C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
115.668	276.416	(160.748)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	108.126	274.612	(166.486)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	7.787	1.804	5.983
Utili (perdite) su cambi			
	<b>115.913</b>	<b>276.416</b>	<b>(160.503)</b>

### Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				7.787	7.787
Altri proventi				108.126	108.126
				<b>115.913</b>	<b>115.913</b>
Interessi e oneri finanziari				245	0
				<b>245</b>	<b>0</b>

In particolare l'importo relativo agli altri proventi finanziari, si riferisce ai dividendi su titoli e plusvalenze relative alle cessioni dei titoli immobilizzati per euro 108.126.

Sono iscritti in interessi bancari e postali, interessi attivi su depositi bancari per euro 7.787.

<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazioni</b>
<i>18) Rivalutazioni:</i>				
a)	di partecipazioni	28.993		28.993
b)	di immobilizzazioni finanziarie			
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante			
		<u>28.993</u>		<u>28.993</u>
<i>19) Svalutazioni:</i>				
a)	di partecipazioni			
b)	di immobilizzazioni finanziarie			
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante			
		<u></u>		<u></u>
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		<b>28.993</b>		<b>28.993</b>

**E) Proventi e oneri straordinari**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
47.940	0	47.940

		<b>2013</b>	<b>2012</b>
20)	<i>Proventi:</i>		
-	varie	73.247	0
-	diff. da arrotond. all'unità di euro	0	0
		<u>73.247</u>	<u>0</u>
21)	<i>Oneri:</i>		
-	varie	25.307	0
-	diff. da arrotond. all'unità di euro		0
		<u>25.307</u>	<u>0</u>

In particolare in data 20 agosto 2013, è stato accreditato sul conto corrente acceso presso la Banca Popolare di Sondrio l'importo di Euro 375.264,09 relativo agli importi 5x1000-2011. Tali importi furono imputati come proventi per un prudenziale valore stimato di euro 320.000 nell'esercizio 2011. All'avvenuto accredito del 20 agosto 2013, a seguito della variazione nel bilancio 2013 del criterio di rilevazione delle somme relative al 5x1000, si è provveduto ad imputare la differenza di euro 55.264,09 come proventi straordinari 2013.

Sono state inoltre imputate in sopravvenienze attive le eccedenze del fondo rischi ed oneri per euro 17.696. Non avendo più la Fondazione effettuato investimenti in fondi monetari al 31.12.2013, tale fondo precedentemente iscritto risulta totalmente eccedente, si è quindi provveduto al totale rilascio.

**Imposte sul reddito d'esercizio**

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	17.263	13.930	3.333
<b>Imposte</b>	<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Imposte correnti:</b>	17.263	13.930	3.333
IRES			
IRAP	17.263	13.930	3.333
Imposte sostitutive			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>			
IRES			
IRAP			
	<b>17.263</b>	<b>13.930</b>	<b>3.333</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

**Altre informazioni**

Si sottolinea che, per statuto, tutte le cariche sono onorifiche, fatto salvo il rimborso delle spese di viaggio e soggiorno e di quelle comunque sostenute in ragione dell'incarico, nonché i compensi del Segretario generale e del Collegio dei Revisori.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale a proventi ed oneri e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato dell'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

## RELAZIONE DI MISSIONE O MORALE 2013

### 1 · PREMESSA

La Fondazione Italiana del Notariato, costituita dal Consiglio Nazionale del Notariato e dalla Cassa Nazionale del Notariato, inizia la sua attività nel gennaio 2006 con lo scopo di attuare tutte le iniziative culturali idonee a formare e migliorare, a garanzia dei diritti dei cittadini e del pubblico interesse, le qualità professionali e la cultura dei notai italiani, coerentemente con quanto disposto dall'art. 2 del Codice Deontologico e dall'art. 2 del Regolamento sulla Formazione professionale permanente dei notai italiani.

### 2 · SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE

Il bilancio per l'annualità 2013 e la relativa nota di commento sono state redatte in conformità all'art. 8 dello statuto della Fondazione e riflettono lo svolgimento delle attività nei campi della formazione, della ricerca scientifica – con i relativi sviluppi editoriali. I documenti sono consultabili sul sito internet [www.fondazione-notariato.it](http://www.fondazione-notariato.it).

### 3 · LINEE GENERALI DELLA POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Il Consiglio di Amministrazione., in una situazione di crisi economica e di instabilità dei mercati finanziari, ha inteso salvaguardare il patrimonio dell'Ente attraverso investimenti in titoli di Stato.

Per favorire l'aggiornamento professionale l'impegno della Fondazione è stato principalmente rivolto a potenziare l'offerta formativa di tipo telematico per raggiungere il maggior numero di utenti.

E' stato realizzato un ciclo di eventi in diretta *streaming* per un totale di 12 incontri cui hanno partecipato circa 950 tra notai e altri professionisti.

- ✓ 6 marzo: *Sottoscrizione, conservazione e produzione della copia dell'atto pubblico informatico*
- ✓ 20 marzo: *Casi notarili del diritto dell'informatica: la compilazione della nuova sos antiriciclaggio, la pubblicazione del progetto di fusione sul web, l'identità digitale*
- ✓ 3 aprile | 17 aprile | 8 maggio: *Problematiche rivenienti dalle ispezioni biennali; orientamento degli archivi notarili e giurisprudenza della co.re.di.*
- ✓ 22 maggio: *Cooperative, consorzi e società di mutuo soccorso. le forme mutualistiche come strumento anticrisi*
- ✓ 5 giugno: *Crisi delle imprese, ristrutturazione del debito.*
- ✓ 18 settembre: *Successioni e regime patrimoniale della famiglia nel diritto internazionale privato*
- ✓ 25 settembre: *Gli impianti fotovoltaici: linee operative*
- ✓ 2 ottobre: *Applicabilità dell'imposta sul valore aggiunto alle operazioni immobiliare*
- ✓ 9 ottobre: *La piattaforma elettronica di dialogo tra banche e notai. Il progetto mutui connect e le surroghe*
- ✓ *Le aste telematiche – 10 gennaio 2014*

In collaborazione con la Commissione Antiriciclaggio del Consiglio Nazionale e Notartel, è stato realizzato un **modulo formativo a distanza in materia di antiriciclaggio** per notai e collaboratori di studio, composto da un'unica lezione replicata in più date - comprese tra il 18 giugno 2013 e il 18 luglio 2013. Hanno partecipato complessivamente 200 studi notarili per un totale di 400 utenti.

In collaborazione con la Commissione Accesso e Scuole e Notartel è stato avviato in via sperimentale il **progetto “Telescuola”**, un portale delle Scuole di Notariato per condividere tra gli allievi lezioni, seminari e materiale formativo gestiti e prodotti dalle singole scuole. In tutto sono state pubblicate 46 lezioni per un totale di 145 ore di video, alle quali sono stati abilitati 800 praticanti.

In ambito internazionale, la Fondazione partecipa a **due progetti di formazione co-finanziati dalla Commissione Europea**.

Il primo, **“Europe for Notaries, Notaries for Europe”**, di durata biennale, vede il CNUE capofila di un partenariato cui partecipano, tra gli altri, 9 notariati europei. In particolare, la Fondazione ha curato la realizzazione del seminario italiano, svoltosi il 3 giugno a Milano, sul tema **“Il Regolamento UE n. 650/2012: nuove prospettive nelle successioni internazionali in Europa”**. All’evento hanno partecipato - come relatori o uditori – rappresentanti dei notariati croato, francese, sloveno, spagnolo e romeno, oltre a 150 notai italiani.

Il secondo – **“Improving cooperation between judges and public notaries in cross-border civil matters”** - è coordinato dal Ministero della Giustizia della Romania, con la partecipazione del Consiglio del Notariato romeno, la Fondazione tedesca per la cooperazione giudiziaria internazionale e il CNUE. Nel biennio 2013-2014 saranno organizzati seminari e conferenze e saranno pubblicati due manuali.

Quest’anno sono state presentate nuove proposte di progetto: è risultata vincitrice la proposta ***Towards the entry into force of the Succession Regulation: building future uniformity upon past divergencies***, presentata in collaborazione con l’Università degli Studi di Milano in risposta al bando del programma Civil Justice.

La Fondazione fa, inoltre, parte dell’associazione **EFC European Foundation Centre**, alla quale aderiscono oltre 250 fondazioni internazionali, tra cui numerose fondazioni bancarie, la Rockefeller Foundation, la Bill e Melinda Gate Foundation.

Nell’ambito della tradizionale attività convegnistica sono stati realizzati il **convegno “La riforma del condominio – approfondimento sul testo della riforma”** (Napoli, 6 luglio) in collaborazione con ANACI (Associazione Nazionale Amministratori di Condominio e Immobiliari) e l’Istituto di Ricerca dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili”; il convegno **“Le nuove s.r.l. Aspetti sistematici e soluzioni operative”** (Firenze, 18 ottobre). E’ stato predisposto per entrambi il video dei lavori, accessibile dalla piattaforma telematica della Fondazione.

Nell’ultimo trimestre è stata **pianificata e organizzata la gestione del pacchetto formativo 2014**, le cui attività partiranno dal mese di gennaio. In particolare, è stata avviata dal mese di ottobre la campagna promozionale.

Sono stati pubblicati i risultati di **tre ricerche**.

La prima, per i tipi di Abi Editrice, è uno studio sul tema **“Il risparmio immobiliare privato – bene comune certezza”** curato da Ugo Mattei (International University College di Torino) costituisce una base informata per aprire una discussione volta a valorizzare il risparmio immobiliare privato nell’affrontare la presente situazione economica. I risultati del rapporto sono stati presentati a Roma il 12 marzo in un incontro organizzato in collaborazione con ABI e Assoimmobiliare.

La seconda - pubblicata nella collana “I Quaderni della Fondazione” - è frutto di un lavoro biennale su **“L’atto pubblico notarile come strumento di tutela nella società dell’informazione”**, a cura di Pietro Sirena e coordinato da Ferruccio Auletta, Emanuela Navarretta, Mauro Orlandi, Stefano Pagliantini. Essa offre una disamina ragionata e completa dei principali profili giuridici,

economici e sociali che caratterizzano l'atto notarile, soffermandosi particolarmente sulla sua perdurante e insostituibile importanza nella società dell'informazione.

La terza – sempre nei “I Quaderni” – **“Dal trust all’atto di destinazione patrimoniale. Il lungo cammino di un’idea”** ripercorre la genesi del trust, dai dubbi operativi sul trust interno fino alla destinazione patrimoniale ed, infine, al progetto sul contratto fiduciario che il Notariato affida al mondo politico. Una ricerca rigorosa sul piano scientifico, che non perde di vista l'obiettivo di essere fruita e volta a facilitare l'utilizzazione dell'art. 2645-ter c.c. nell'operare concreto del notaio, superando asperità e diffidenze verso questa nuova figura di destinazione negoziale atipica.

#### 4 · I PROGRAMMI DI SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE

Gli obiettivi della Fondazione nel prossimo futuro sono riconducibili a due operazioni culturali:

- A) **ripensamento dello status professionale del Notaio contemporaneo;**
- B) **ripensamento del contributo della prassi notarile alla creazione del diritto vivente;**

Entrambe da realizzare attraverso gli strumenti:

- a) della convegnoistica tradizionale e telematica, coordinate in un progetto unificante;
- b) una o più ricerche affidate ai componenti del comitato scientifico;
- c) una o più pubblicazioni che raccolgano in modo ordinato e tramandabile i frutti di questa attività;
- d) Uno o più assegni di ricerca co-finanziati da Fondazione e Università.

Per meglio chiarire il senso di queste due operazioni culturali occorre aggiungere alcune considerazioni.

Riguardo alla prima si tratterebbe di avviare una riflessione storico/critica/ comparativa sull'attuale ruolo e stato professionale del giurista e in particolare del notaio. Ciò non implica ovviamente che tutti i notai debbano improvvisarsi storici del diritto o comparatisti. L'obiettivo, strumentalmente più modesto ma metodologicamente più corretto, sarebbe di sollecitare il notaio – generalmente abituato ad immobilizzare il proprio oggetto conoscitivo nel presente, quasi che fosse il migliore dei diritti o addirittura l'unico – a pensare al diritto ed al risultato della propria attività professionale storicamente e pertanto a relativizzarlo, secondo appunto, il metodo storico/comparatistico.

Con la precisazione che relativizzare non vuol dire immiserire o dispregiare ma solo inserire le figure giuridiche in un tessuto relazionale e pertanto in orizzonti più vasti che ne risaltano le peculiarità, situandole nel contesto storico che ha contribuito a generarle e forgiarle.

La seconda operazione culturale potrebbe consistere nel guardare contro – luce l'apparato legislativo e ad arrivare ad un'altra salutare relativizzazione: legge e legislatore messi in relazione dialettica con gli apporti (palesi o sepolti o rifiutati) di dottrina, giurisprudenza e prassi notarile si rivelano come scelte “politiche” di selezione tra vari interessi particolari e svelano le proprie virtù ed i propri limiti con una feconda relativizzazione. Ne scaturirebbe una piena consapevolezza dell'attuale policentrismo normativo e del ruolo della prassi notarile nel sistema delle fonti del diritto.

Queste due operazioni culturali se realizzate, o anche solo avviate, potrebbero portare a tre grossi recuperi:

- 1) un ripensamento del ruolo del notaio non come esecutore del comando legislativo, ma partecipe a pieno titolo, in sinergia con la giurisprudenza, del ruolo di artefice del diritto vivente, attraverso la propria ordinata prassi negoziale;
- 2) una visione del diritto più adeguata al tempo presente, non come norma cioè come comando che piove dall'alto, ma come ordinamento cioè come un complesso di regole socialmente condivise che nascono dal basso ed in basso, secondo l'insegnamento della scienza giuridica contemporanea più colta e sensibile.

3) il recupero del notariato - che attualmente parla sempre più a se stesso, senza una recezione e un'eco nella società circostante, relegato ad un ruolo socialmente e culturalmente marginale - dalla periferia al centro del dibattito politico culturale, in un fecondo dialogo con l'Accademia, le altre professioni giuridiche e non, le istituzioni.

Questa impostazione dovrà essere declinata in uno o più progetti particolari sui temi ritenuti più adeguati ad esempio proprietà edilizia, diritto dell'impresa, Enti del libro primo, Notariato e Costituzione.